



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 39/11 X
LEB. PA

IL PRESIDENTE

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA
"Area PIP in Comune di Scafati. Soggetto attuatore "

PREMESSO CHE:

- il Comune di Scafati con atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 76 del 24.06.1998 approvava definitivamente il Piano Insediamenti Produttivi e con proprio atto n. 69 del 21.12.2004 ne affidava l'attuazione alla società Agroinvest Spa;
- tale strumento urbanistico, e la sua compiuta ed esaustiva attuazione, era completamente autofinanziata con fondi provenienti dagli acquirenti dei lotti in esso individuati;
- successivamente, giusta delibera di G.R. n. 496 del 22.11.2013, l'area PIP di cui trattasi è stata destinataria di un finanziamento regionale POR FESR 2007/2013 per "realizzazione e completamento opere di urbanizzazione primarie e secondarie";
- ad oggi, per svariati motivi non tutti noti, il Decreto di finanziamento non è stato ancora formalizzato e sembra che esso finanziamento possa e debba essere erogato solo ed esclusivamente al Comune di Scafati e non al soggetto attuatore AGROINVEST SPA;

CONSIDERATO CHE:

- allo scopo, infatti, il Comune di Scafati ha istituito uno specifico ufficio interno all'Ente deputato alla realizzazione dell'Area PIP affidandone la reggenza, extra dotazione organica, a funzionario tecnico proveniente da AGROINVEST SPA che non è dato sapere se rimane ancora o meno soggetto attuatore dell'opera;
- che il prefato professionista pur accettando l'incarico di cui trattasi conserva, in forma part time come da lui stesso dichiarato, il posto di funzionario AGROINVEST SPA di fatto costituendo un punto di unione tra Comune di Scafati e AGROINVEST SPA per la realizzazione dell'area PIP;

RILEVATO CHE:

- l'esproprio delle aree di riferimento non è ancora completato definitivamente nel senso che il Comune di Scafati e AGROINVEST SPA sono stati condannati, in solido, a corrispondere complessivamente circa 15 mln di euro a favore dei proprietari dei suoli espropriati;
- tali somme non solo non sono state corrisposte ma non sono nemmeno nella disponibilità attuale dei soggetti condannati, né lo saranno in futuro stante l'impossibilità di contrarre specifico mutuo e/o di farvi fronte con ordinarie e straordinarie risorse di bilancio;



Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO CONSILIARE
FRATELLI D'ITALIA

IL PRESIDENTE

- si teme, stante anche i tempi entro cui completare l'opera per come dettati dalle procedure del POR FESR 2007/2015, che il deciso e giusto finanziamento concesso possa essere sottoposto a procedure di revoca per ritardata realizzazione dell'opera;

- tale finanziamento è essenziale per realizzare e completare le opere di urbanizzazione e, quindi, per ridurre il carico economico a mq. gravante sugli acquirenti dei lotti PIP;

TANTO PREMESSO

Il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

La Giunta Regionale e per essa il competente assessore per sapere:

a) lo stato attuale preciso e dettagliato dell'iter procedurale afferente il concesso finanziamento;

b) se l'attuata costituzione dell'ufficio interno all'Ente Comune di Pagani, con dirigenza affidata part time a funzionario tecnico dipendente di AGROINVEST SPA, risolve in radice gli ipotizzati problemi che hanno, tra l'altro, impedito l'emanazione del Decreto di finanziamento;

c) se AGROINVEST SPA è ancora soggetto attuatore dell'intervento di cui trattasi;

d) quali sono i termini di scadenza, e quali le fasi da completare, entro cui l'opera deve essere completata pena la revoca del finanziamento concesso;

e) se il finanziamento concesso, in tutto o in parte, è utilizzabile per il pagamento delle somme dovute ai proprietari dei suoli espropriati piuttosto che a realizzare e completare le opere di urbanizzazione.

SI CHIEDE

Risposta scritta.

Dott.  Gambino